

Università degli Studi di Catania



ATM

APPALTO: FORNITURA E INSTALLAZIONE DI APPARECCHIATURE AUDIO E VIDEO, INFORMATICHE, SISTEMI MULTIMEDIALI INTEGRATI E RELATIVE PERIFERICHE ED ACCESSORI PER L'ALLESTIMENTO DEGLI SPAZI DI INCUBAZIONE/ACCELERAZIONE D'IMPRESA D'ATENEEO

**"LOTTO I - APPARECCHIATURE AUDIO E VIDEO,
APPARECCHIATURE INFORMATICHE E RELATIVE PERIFERICHE ED ACCESSORI"**

DUVRI

INDIVIDUZIONE DEI RISCHI E MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

(Artt. 26 comma 3, 5 D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81)

Il tecnico
dott. Ing. A. Basile

VISTO: IL RUP
Dott. Ing. A. Sarra Fiore



ANGELO SARRA
FIORE
25.09.2025 10:42:17
GMT+02:00



AGATA
ANGELA
BASILE
25.09.2025
09:50:31
GMT+02:00

INDICE

Sommario

1.	Introduzione.....	3
2.	Anagrafica Azienda Committente	3
3.	Riferimenti Appalto.....	5
4.	Verifica Idoneità Tecnico Professionali	6
5.	Attività oggetto dell'appalto.....	6
6.	Durata del servizio.....	6
7.	Valutazione dei Rischi da Interferenze	6
□	7.1 Metodologia e criteri adottati per la valutazione dei rischi.....	7
□	7.2 Misure generali e comportamento da adottare.....	8
8.	Gestione delle Interferenze	11
□	Coordinamento delle Fasi Lavorative.....	11
9.	Stima dei costi della sicurezza relativi ai rischi da interferenze	13
10.	Conclusioni.....	15

1. Introduzione

L'art. 26, comma 1 lettera b, del D. Lgs. 81/08 impone al Datore di Lavoro di fornire alle Aziende Appaltatrici o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il comma 3 dello stesso D. Lgs., inoltre, impone al datore di lavoro committente di promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un **unico documento di valutazione dei rischi da interferenze** (nel seguito denominato DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il presente documento ha lo scopo di indicare i rischi, le prevenzioni ed eventuali DPI inerenti le interferenze con le attività svolte in azienda da parte di aziende esterne alle quali sia stato appaltato uno o più servizi mediante regolare contratto, al quale verrà allegato il presente DUVRI.

Inoltre, attraverso il DUVRI, è possibile determinare in via analitica i costi relativi alla sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, come ribadito nell'All. XV punto 4.1.4. del D. Lgs. 81/08.

La Valutazione dei Rischi cui sono esposti i lavoratori delle aziende esterne ha richiesto l'analisi dei luoghi di lavoro e delle situazioni in cui i lavoratori delle aziende esterne vengono a trovarsi nello svolgimento delle attività appaltate, ed è finalizzata all'individuazione e all'attuazione di misure di prevenzione e di provvedimenti da attuare.

L'obbligo di cooperazione imposto al committente, e di conseguenza il contenuto del presente DUVRI, è limitato all'attuazione di quelle misure rivolte ad eliminare i pericoli che, per effetto dell'esecuzione delle opere o dei servizi appaltati, vanno ad incidere sia sui dipendenti dell'appaltante sia su quelli dell'appaltatore, mentre per il resto ciascun datore di lavoro deve provvedere autonomamente alla tutela dei propri prestatori d'opera subordinati, assumendone la relativa responsabilità.

Il Committente, ai sensi dell'art. 97, provvederà inoltre anche alla verifica di idoneità tecnico- professionale dell'impresa affidataria e dei lavoratori autonomi in relazione alle funzioni o ai lavori da affidare, con le modalità di cui all' ALLEGATO XVII, in ottemperanza all'art. 26.

2. Anagrafica Azienda Committente

Azienda

Denominazione: Università degli studi di Catania

Indirizzo: Piazza Università, 2

CAP e Città: 95131 Catania

P.IVA: 02772010878

Organigramma Sicurezza

1. Datore di Lavoro

Nome: Prof. Enrico FOTI (Magnifico Rettore pro tempore)

Indirizzo: P.zza Università num 2

Città: Catania
Tel.: +39 095 4788011
e-mail: rettore@unict.it

2. Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione

Nome: Dott. Ing. N. SALERNO
Indirizzo: Via S. Nullo 5
Città: Catania
Tel.:
e-mail: sppr@unict.it

3. Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione

Nome: Dott. Giuseppe CACCIA
Indirizzo: Via S. Nullo 5
Città: Catania
Tel.: +39 095 7307866
e-mail: gcaccia@unict.it

Nome: Geom. Giuseppe MIGNEMI
Indirizzo: Via S. Nullo 5
Città: Catania
Tel.: +39 095 7307871
e-mail: gmignemi@unict.it

Nome: Dott. Ing. Santi CARCIOTTO
Indirizzo: Via S. Nullo 5
Città: Catania
Tel.: +39 095 7307868
e-mail: s.carciotto@unict.it

4. *Prevenzione Incendi*

Nome:
Indirizzo:
Città:
Tel.:
e-mail:

5. *Gestione delle Emergenze*

Nome:
Indirizzo:
Città:
Tel.:
e-mail:

6. *Evacuazione*

Nome:
Indirizzo:
Città:
Tel.:
e-mail:

7. *Primo Soccorso*

Nome:
Indirizzo:
Città:
Tel.:
e-mail:

3. Riferimenti Appalto

Contratto

Oggetto	fornitura e installazione di apparecchiature audio e video, informatiche, sistemi multimediali integrati e relative periferiche ed accessori per l'allestimento degli spazi di incubazione/accelerazione d'impresa d'Ateneo
Sede dei servizi:	via San. Nullo 5, Catania.
Proprietà Immobili	Università degli Studi di Catania

Impresa Affidataria

Denominazione	
Indirizzo	
Tel.	

e-mail	
Datore di lavoro	
Preposto	

4. Verifica Idoneità Tecnico Professionali

Iscrizione CC.I.AA.	
Città:	
Numero:	
Data di rilascio:	

Personale impiegato nell'esecuzione dei lavori in contratto

5. Attività oggetto dell'appalto

L'attività riguarda la fornitura di attrezzature per l'allestimento degli spazi di incubazione/accelerazione d'impresa d'ateneo, localizzati presso il piano primo di palazzo dell'Etna, via San. Nullo 5, Catania.

6. Durata del servizio

Il servizio avrà una durata di 15 giorni a partire dalla data di consegna del servizio.

Tale documento sarà oggetto di formazione ai lavoratori che presteranno opera da parte dell'azienda committente, ed oggetto di informazione ai lavoratori dell'azienda committente che svolgeranno la propria attività lavorativa nei pressi dell'area interessata dalle lavorazioni esplicate nel documento.

7. Valutazione dei Rischi da Interferenze

Sono stati considerati RISCHI DA INTERFERENZE, per i quali è stato predisposto il presente DUVRI:

- i rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di lavoratori appartenenti all'impresa appaltatrice e lavoratori dell'azienda committente.
- i rischi indotti o immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni eseguite dall'impresa appaltatrice;
- i rischi già esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'impresa appaltatrice, ma ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- i rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente e comportanti rischi ulteriori rispetto a quelli specifici delle attività appaltate;

- 7.1 Metodologia e criteri adottati per la valutazione dei rischi

L'analisi valutativa effettuata può essere, nel complesso, suddivisa nelle seguenti due fasi principali:

A) Individuazione di tutti i possibili **PERICOLI** per ogni interferenza esaminata;

B) Valutazione dei **RISCHI** relativi ad ogni pericolo individuato nella fase precedente;

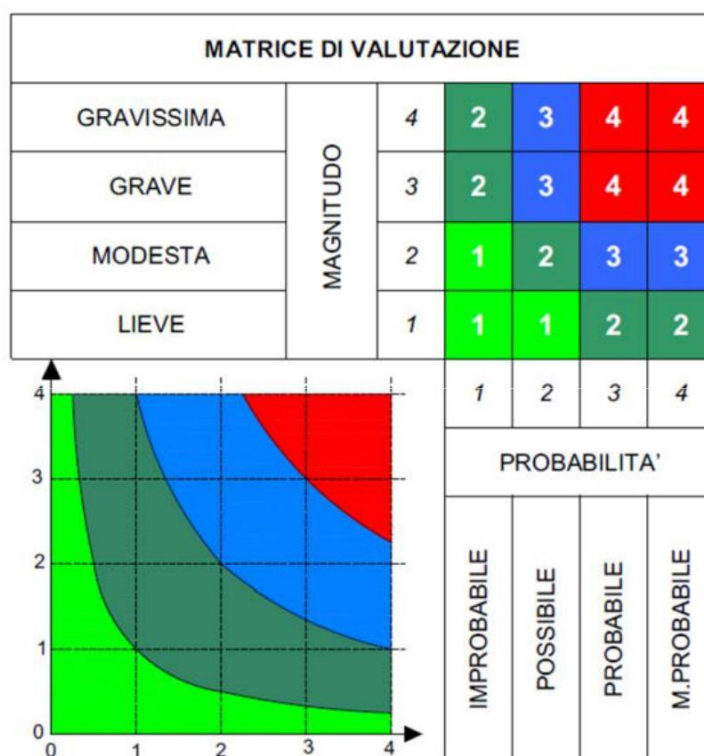
Nella fase **A** sono stati individuati i possibili pericoli a cui sono sottoposti i lavoratori nello svolgimento delle attività lavorative.

Nella fase **B**, per ogni pericolo accertato, si è proceduto a:

- individuazione delle possibili conseguenze, considerando ciò che potrebbe ragionevolmente accadere, e scelta di quella più appropriata tra le quattro seguenti possibili **MAGNITUDO** del danno e precisamente:

MAGNITUDO (M)	VALORE	DEFINIZIONE
LIEVE	1	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica rapidamente reversibile che non richiede alcun trattamento
MODESTA	2	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con inabilità reversibile e che può richiedere un trattamento di primo soccorso
GRAVE	3	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con effetti irreversibili o di invalidità parziale e che richiede trattamenti medici
GRAVISSIMA	4	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con effetti letali o di invalidità totale

- valutazione della **PROBABILITA'** della conseguenza individuata nella precedente fase A, scegliendo quella più attinente tra le seguenti quattro possibili:
- valutazione finale dell'entità del **RISCHIO** in base alla combinazione dei due precedenti fattori e mediante l'utilizzo della seguente **MATRICE** di valutazione, ottenuta a partire dalle curve Iso- Rischio.



Dalla combinazione dei due fattori precedenti (**PROBABILITA'** e **MAGNITUDO**) viene ricavata, come indicato nella Matrice di valutazione sopra riportata, l'**entità del rischio**, con la seguente gradualità:

1	2	3	4
M.BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO

Come indicato nello specifico capitolo 8 "Gestione delle Interferenze", per tutti i pericoli individuati è stata effettuata la valutazione del relativo rischio e sono state individuate le misure di prevenzione e protezione obbligatorie.

Per tutte le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare le aziende esterne e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, si rimanda al Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) elaborato dall'azienda committente.

- 7.2 Misure generali e comportamento da adottare

Questo documento viene redatto per ottemperare agli obblighi cui al comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs 81/08 e ss.mm.ii. e stabilire le norme per quanto attiene la cooperazione ed il coordinamento delle reciproche attività, affinché siano poste in atto misure di prevenzione e protezione dai rischi inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto ed il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione anche al fine di eliminare interferenze tra attività diverse.

Ogni modifica alle condizioni o ai rischi evidenziati, saranno tempestivamente comunicati a cura del Committente al responsabile dell'Appaltatore.

Sono dati per assodati i seguenti punti:

1.L'appaltatore, anche a seguito della verifica da parte del committente in merito alla regolare iscrizione alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato, e del possesso e disponibilità di risorse, mezzi e personale adeguatamente organizzati al fine di garantire la tutela della salute e della sicurezza sia dei lavoratori impiegati a svolgere l'opera richiesta che di quelli del committente, risulta in possesso dell'idoneità tecnico-professionale per l'esecuzione dei lavori commessi;

2.Non costituiscono oggetto del presente atto le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, agli impianti ed ai macchinari in genere utilizzati dall'appaltatore, sia quelli utilizzati come attrezzature sia quelli il cui impiego può costituire causa di rischio connesso con la specifica attività dell'appaltatore medesimo;

Per tali attrezzature, impianti e macchinari, nonché per le relative modalità operative, il committente non è tenuto alla verifica dell'idoneità ai sensi delle vigenti norme di prevenzione, igiene e sicurezza del lavoro, trattandosi di accertamento connesso ai rischi specifici propri dell'attività degli appaltatori (art. 26, comma 3 D. Lgs. 81/08);

3.Sono state fornite all'appaltatore informazioni sui rischi specifici esistenti nei luoghi di lavoro; Restano a completo carico della ditta appaltatrice, come previsto dal comma 3 dell'art.26 del D. Lgs. 81/08, i rischi specifici propri della sua attività.

4.Per l'esecuzione dei lavori oggetto del presente documento, il personale della ditta appaltatrice garantirà una figura di **Preposto** individuata tra i lavoratori presenti nel team di lavoro che si interfacci operativamente con il personale responsabile del committente. Saranno fornite al personale della ditta appaltatrice informazioni dettagliate sulla natura delle operazioni svolte dall'Università di Catania e sui rischi specifici presenti nelle aree oggetto di intervento e dei soggetti interni ed esterni coinvolti nell'esecuzione delle stesse; in merito a questo punto il Committente s'impegna inoltre a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di rischio che dovessero insorgere durante la durata del contratto. In tema di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro, il Preposto del Committente avrà funzioni di controllo sull'esatto adempimento da parte dell'Appaltatore di quanto previsto nel presente documento, potendo, a sua discrezione, nel caso registri un inadempimento, ordinare al Preposto della ditta appaltatrice la sospensione dei lavori al fine di ripristinare le condizioni di lavoro idonee.

5.È compito e dovere della Direzione della ditta appaltatrice garantire che il proprio personale sia formato ed informato ai sensi degli art. 36 e 37 D. Lgs 81/08 circa i rischi cui sono esposti operando all'interno dell'area oggetto di intervento, a sorvegliare, tramite i rispettivi preposti, circa la piena applicazione, da parte del proprio personale, di quanto previsto nel presente documento e nei relativi allegati.

Oltre alle misure di prevenzione espressamente indicate nella successiva sezione specifica, che contiene anche l'elenco dei rischi di interferenza con relativa valutazione, durante lo svolgimento delle attività lavorative da parte dell'azienda esterna, dovranno essere sempre osservate le seguenti misure:

Misure Generali

- a) È vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura o sostanza di proprietà dell'Azienda se non espressamente autorizzato in forma scritta. Il personale esterno è tenuto ad utilizzare esclusivamente il proprio materiale (macchine, attrezzature, utensili) che deve essere rispondente alle norme antinfortunistiche ed adeguatamente identificato. L'uso di tale materiale deve essere consentito solo a personale addetto ed adeguatamente addestrato.
- b) Le attrezzature proprie utilizzate dall'azienda esterna o dai lavoratori autonomi devono essere conformi alle norme in vigore e tutte le sostanze eventualmente utilizzate devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate.
- d) Nell'ambito dello svolgimento delle attività, **il personale esterno occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento** corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 6 della Legge 123/2007).
- e) Prima dell'inizio dei lavori di contratto, l'azienda appaltatrice dovrà comunicare i nominativi del personale che verrà impiegato per il compimento di quanto previsto nel contratto d'appalto stesso, dichiarando di avere impartito ai lavoratori la formazione specifica prevista nel presente documento.
- f) Si provvederà alla immediata comunicazione di rischi non previsti nel presente DUVRI e che si manifestino in situazioni particolari o transitorie.

Vie di fuga ed uscite di sicurezza

- a) L'impresa appaltatrice dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Deve inoltre essere informato sui responsabili per la gestione delle emergenze nominati ai sensi del D.Lgs. 81/08 nell'ambito delle sedi dove si interviene.

Apparecchi elettrici e collegamenti alla linea elettrica

- a) L'impresa appaltatrice deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non deve fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.
- b) L'impresa appaltatrice deve verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.
- c) E' vietato attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver avvisato il Responsabile della Struttura del Committente.
- d) E' vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione.
- e) E' vietato utilizzare, nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi e nei lavori a contatto o entro grandi masse metalliche, utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V verso terra.

Uso di attrezzature specifiche

Nell'esecuzione dei lavori contrattualizzati, la ditta appaltatrice utilizzerà attrezzature di sua proprietà od a noleggio. Tali attrezzature saranno ad uso e in disponibilità esclusiva al proprio personale.

E' fatto obbligo alla ditta appaltatrice garantire la manutenzione di tutti i dispositivi di sicurezza delle attrezzature di proprietà il cui mancato funzionamento potrebbe rappresentare un pericolo per i lavoratori.

Qualora, nel corso dei lavori il personale della ditta Appaltatrice dovesse utilizzare attrezzature di proprietà dell'Università di Catania (ad es. apparato radio, apparecchi di illuminazione, attrezzature varie, mezzi di lavoro, ecc.), queste saranno messe a disposizione del preposto della Ditta, il quale, concordemente ad un rappresentante dell'Università di Catania, le valuterà ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/08 e s. m. e i., e in caso positivo le metterà a disposizione del proprio personale.

Qualora l'utilizzo dell'attrezzatura richieda una formazione specifica ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs 81/08 e s. m. e i., il Preposto della ditta appaltatrice, eventualmente dopo confronto con la direzione, garantirà che il proprio personale sia a tal fine formato ed addestrato adeguatamente.

Formazione

La ditta Appaltatrice si impegna ad impiegare solo personale adeguatamente informato, formato ed addestrato secondo quanto stabilito dagli artt. 36, 37 del d. Lgs. 81/08.

L'Università di Catania pretende altresì che la ditta appaltatrice impieghi solo personale adeguatamente informato, formato ed addestrato secondo quanto stabilito dagli artt. 36, 37 del d. Lgs. 81/08.

Segnaletica di sicurezza

- a) Verrà predisposta idonea segnaletica di sicurezza (orizzontale e/o verticale) allo scopo di informare il personale e gli utenti della Struttura sugli eventuali rischi derivanti dalle interferenze lavorative oggetto del presente DUVRI.
- b) In caso di sopravvenuto rischio non previsto e di tipo transitorio, l'impresa appaltatrice dovrà dare immediata comunicazione al Responsabile dell'Edificio, il quale contatterà il Direttore dei Lavori per l'adozione di idonee misure di sicurezza o apposizione di idonea segnaletica.

Utilizzo degli spogliatoi e dei servizi igienici

Vista la tipologia del servizio richiesto, non si prevede l'utilizzo di uno spogliatoio. I servizi igienici da utilizzare sono quelli di pertinenza dell'edificio interessato dai servizi. Sarà cura del Responsabile dell'Edificio indicare al Preposto della Ditta affidataria quali servizi utilizzare.

Visto l'utilizzo promiscuo del servizio igienico, si raccomanda l'utilizzo dello stesso mantenendo una scrupolosa pulizia e decoro. È vietato il prelievo di acqua dai lavabi del servizio igienico per fini inerenti l'attività di cantiere. Tale esigenza deve essere preventivamente comunicata al D.LL. e al Responsabile dell'Edificio.

Polveri derivanti da lavorazioni

- a) Nel caso in cui un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate e, salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti), le stesse saranno svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.
- b) Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.
- c) Per lavorazioni che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei dipendenti e degli utenti della Struttura.

Allarme, emergenza, evacuazione del personale

In caso di allarme: avvisare immediatamente il D.LL. e/o il Responsabile dell'Edificio, descrivendo l'accaduto (il ns. personale si comporterà come se avesse lui stesso individuato il pericolo facendo attivare lo stato di allarme). Se addestrati, collaborare con il personale interno intervenendo con i mezzi mobili messi a disposizione.

In caso di emergenza: interrompere il lavoro, rimuovere le attrezzature in uso (scale, veicoli, ecc.) che potrebbero creare intralcio. Mettere in sicurezza le attrezzature potenzialmente pericolose.

In caso di evacuazione: convergere ordinatamente nel punto di raccolta. Attendere il cessato allarme.

Prevenzione incendi

Al segnale d'allarme il personale esterno deve:

- 1) Interrompere il lavoro;
- 2) Disinserire le varie macchine ed attrezzature utilizzate collegate alla linea elettrica.
- 3) Lasciare in condizione di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate.
- 4) Allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.

Se alcuni lavoratori esterni sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il lavoro, essi devono raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del coordinatore delle emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

Nel caso in cui l'incendio sia localizzato nel suo luogo di lavoro, dell'addetto designato, dopo aver dato l'allarme, deve interrompere immediatamente l'attività lavorativa in essere e, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, eseguire gli interventi di lotta attiva agli incendi da lui valutati necessari.

Primo soccorso

Al segnale di allarme il personale esterno deve attenersi alle disposizioni che verranno impartite dal coordinatore per le emergenze.

Al segnale d'allarme il personale esterno se designato quale addetto alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il suo lavoro, deve raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del coordinatore delle emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

Nel caso che l'incidente sia avvenuto nel luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme deve interrompere il suo lavoro, e attendere l'arrivo dei soccorsi esterni e/o interni, prestando se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, tutta l'assistenza necessaria all'infortunato.

8. Gestione delle Interferenze

– Coordinamento delle Fasi Lavorative

Durante il servizio, le aree di intervento (e quelle limitrofe) dovranno essere interdette al personale universitario e in generale ai fruitori dei locali di Ateneo. Pertanto le suddette aree dovranno essere ben segnalate e rese inaccessibili ai non addetti ai lavori.

Tutte le operazioni andranno prima concordate con il DEC.

Si stabilisce che il responsabile operativo e l'incaricato della ditta affidataria per il coordinamento dei servizi affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

L'Impresa affidataria è tenuta a segnalare al Committente, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico-amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del contratto stesso.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro nonché data di assunzione, indicazioni del committente ed, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione (come previsto dal D.Lgs 81/2008 e sue modifiche apportate dalla legge 136 del 13 agosto 2010).

Le seguenti tabelle riportano l'elenco dei pericoli individuati nelle interferenze esaminate, per ognuno dei quali è stato valutato il relativo rischio in funzione della probabilità e della magnitudo del danno che ne potrebbe derivare. Inoltre vengono riportate le misure preventive/protettive da adottare.

ATTIVITA': Viabilità all'interno del sito

DESCRIZIONE DEL PERICOLO	PROBABILITA'	MAGNITUDO	RISCHIO
--------------------------	--------------	-----------	---------

Incidente negli spostamenti a piedi e con mezzi meccanici	POSSIBILE	MODESTA	BASSO	2

MISURE PREVENTIVE/PROTETTIVE:

- Non lasciare materiali all'esterno delle zone di lavoro
- Divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dal servizio.
- Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori.
- Porre particolare cautela nei movimenti dei mezzi all'interno delle aree cortilive
- Vietare la sosta degli autoveicoli qualora si ritenga siano di intralcio alle operazioni di carico dei rifiuti e di manovra del mezzo di trasporto.

Si prescrive di interrompere le lavorazioni in caso di pioggia abbondante. Si prescrive una segnaletica attraverso l'utilizzo di nastro, per delimitare zona di carico e manovra dei mezzi ed impedire l'accesso a chiunque non sia espressamente autorizzato.

ATTIVITA': movimentazione attrezzature

DESCRIZIONE DEL PERICOLO	PROBABILITA'	MAGNITUDO	RISCHIO	
Movimentazione manuale dei carichi	POSSIBILE	MODESTA	BASSO	2
Pericolo di inciampo	POSSIBILE	MODESTA	BASSO	2
Urti, colpi, impatti	POSSIBILE	GRAVE	MEDIO	3

MISURE PREVENTIVE/PROTETTIVE:

Per i carichi che non possono essere movimentati meccanicamente occorre utilizzare strumenti per la movimentazione ausiliata (carriole, carrelli) e ricorrere ad accorgimenti organizzativi quali la riduzione del peso del carico e dei cicli di sollevamento e la ripartizione del carico tra più addetti.

ATTIVITA': Accesso degli operatori incaricati nell'area oggetto di intervento

DESCRIZIONE DEL PERICOLO	PROBABILITA'	MAGNITUDO	RISCHIO	
Incidente negli spostamenti a piedi e con mezzi meccanici	POSSIBILE	MODESTA	BASSO	2
Cadute gravi dall'alto	POSSIBILE	GRAVE	MEDIO	3

MISURE PREVENTIVE/PROTETTIVE:

- Non lasciare materiali all'esterno delle zone di lavoro
- Divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dal servizio.
- Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli.
- Porre particolare cautela nei movimenti dei mezzi all'interno delle aree universitarie.
- Vietare la sosta degli autoveicoli qualora si ritenga siano di intralcio alle operazioni di carico dei rifiuti e di manovra del mezzo di trasporto.

Si prescrive una segnaletica attraverso l'utilizzo di nastro segnaletico per delimitare zona di carico e manovra del mezzo trasportatore ed impedire l'accesso a chiunque non sia espressamente autorizzato. L'ingresso degli automezzi all'interno della Struttura è consentito esclusivamente in presenza di un preposto dell'impresa appaltatrice, previa comunicazione al Responsabile dell'Edificio.

ATTIVITA': movimentazione materiale

DESCRIZIONE DEL PERICOLO	PROBABILITA'	MAGNITUDO	RISCHIO	
Scivolamenti, cadute a livello	POSSIBILE	MODESTA	BASSO	2

MISURE PREVENTIVE/PROTETTIVE:

- Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli.
- Porre particolare cautela nei movimenti nell'intorno delle parti demolite.
- Vietare la sosta degli autoveicoli qualora si ritenga siano di intralcio alle operazioni di carico dei rifiuti e di manovra del mezzo di trasporto.

RISCHI EVIDENZIATI DALL'ANALISI

DESCRIZIONE DEL PERICOLO	PROBABILITA'	MAGNITUDO	RISCHIO	
MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	POSSIBILE	MODESTA	BASSO	2
SCIVOLAMENTI, CADUTE A LIVELLO	POSSIBILE	MODESTA	BASSO	2
INCIDENTE NEGLI SPOSTAMENTI A PIEDI E CON MEZZI MECCANICI	POSSIBILE	MODESTA	BASSO	2
CADUTA GRAVI DALL'ALTO	POSSIBILE	GRAVE	MEDIO	3
URTI, COLPI, IMPATTI	POSSIBILE	GRAVE	MEDIO	3

9. Stima dei costi della sicurezza relativi ai rischi da interferenze

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto oggetto del presente DUVRI, sono stati individuati costi aggiuntivi rispetto ai normali oneri per la sicurezza, per apprestamenti di sicurezza relativi alla gestione dei rischi da interferenze, come riportato nella seguente tabella.

L'elenco dei costi per la sicurezza è stato redatto tenendo conto delle indicazioni contenute nel punto 4 dell'allegato XV del D.Lgs. 81/2008 ("Contenuti minimi dei piani di sicurezza nei cantieri temporanei o mobili"), della Determina dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n° 4 del 26.07.2006 "Sicurezza nei cantieri temporanei e mobili relativamente agli appalti pubblici", dell'art. 131 del D.Lgs. n. 163/2006 e delle "Linee Guida per l'applicazione del D.P.R. 222/2003".

I costi della sicurezza stimati mediante l'uso del presente prezzo, conformemente al punto 4.1.4 dell'allegato XV del D. Lgs. 81/2008, sono compresi nell'importo totale dei lavori, ed individuano la parte del costo dell'opera da non assoggettare al ribasso d'asta nelle offerte delle imprese esecutrici.

CODICE	ELEMENTO DI COSTO	U. M.	Q.T A'	PREZZO UNIT.[€]	IMPORTO [€]
Prezziario Regionale Sicilia 2024 26.1.33		m	8	3,99	31,92
	Nastro segnaletico per delimitazione zone di lavoro, percorsi obbligati, aree inaccessibili, cigli di scavi, ecc, di colore bianco/rosso della larghezza di 75 mm, fornito e posto in opera. Sono compresi: l'uso per tutta la durata dei lavori; la fornitura di almeno un tondo di ferro ogni 2 m di recinzione del diametro di 14 mm e di altezza non inferiore a cm 130 di cui almeno cm 25 da infiggere nel terreno, a cui ancorare il nastro; tappo di protezione in PVC tipo "fungo" inserita all'estremità superiore del tondo di ferro; la manutenzione per tutto il periodo di durata della fase di riferimento, sostituendo o riparando le parti non più idonee; l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. Misurato a metro posto in opera.				
Prezziario Regionale Sicilia 2024 26.1.37	Colonna in PVC di colore bianco/rossa, fornita e posta in opera per il	nr	3	30,16	90,48
	sostegno di catene in PVC, di nastri, di segnaletica, ecc. Sono				
	compresi:				
	l'uso per la durata della fase di lavoro;				
	la manutenzione per tutto il periodo di durata della fase di riferimento,				
	sostituendo o riparando le parti non più idonee;				
	l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. Dimensioni				
	standard:				
	diametro del tubo cm 4;				
	altezza cm 90, idonea base di appesantimento in moplen o cemento. E'				
	inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo della				
	colonnina.				
Prezziario Regionale Sicilia 2024 26.3.1.1	Segnaletica di sicurezza e di salute sul luogo di lavoro da utilizzare all'interno e all'esterno dei cantieri; cartello di forma triangolare o quadrata, indicante avvertimenti, prescrizioni ed ancora segnali di sicurezza e di salute sul luogo di lavoro, di salvataggio e di soccorso, indicante varie raffigurazioni previste dalla vigente normativa, forniti e posti in opera. Tutti i segnali si riferiscono al D.LGS. 81/08 e al Codice della strada. Sono compresi: l'utilizzo per 30 gg che prevede il segnale al fine di garantire una gestione ordinata del cantiere assicurando la sicurezza dei lavoratori; i supporti per i segnali; la manutenzione per tutto il periodo della fase di lavoro al fine di garantirne la funzionalità e l'efficienza; l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo dei segnali. Per la durata del lavoro al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori.	ca d	1	67,32	67,32
	1) in lamiera o alluminio, con lato cm 60,00 o dimensioni cm 60 x 60 cad				

Prezziario Regionale Sicilia 2024 SIC24_26 .1.10	Ponteggio mobile per altezze non superiori a 7,00 m, realizzato con elementi tubolari metallici e provvisto di ruote, di tavole ferma piedi, di parapetti, di scale interne di collegamento tra pianale e pianale, compreso il primo piazzamento, la manutenzione ed ogni altro onere e magistero per dare la struttura installata nel rispetto della normativa di sicurezza vigente. il ponteggio mobile sarà utilizzato solo all'interno, per opere di ristrutturazione, restauro ecc., nel caso in cui la superficie di scorrimento risulta piana e liscia tale da consentirne agevolmente lo spostamento.				
	per ogni m ³ e per tutta la durata dei lavori m ³	m3	10	19,03	190,3
np	Costo della verifica prima dell'inizio dei lavori e durante le lavorazioni per il mantenimento delle condizioni di sicurezza	h	1	26,5	26,5
			Tot		406,52

10. Conclusioni

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.) è stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/08 ed è soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero averlo reso superato.

La valutazione dei rischi di cui al presente documento è stata effettuata dal Datore di Lavoro committente, come previsto dall'art. 26, comma 3, del D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.

La stima annuale dei costi della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, ammonta ad € 406,52 (euro quattrocentosei/52).

Implementazione

All'impresa affidataria, è consentito proporre aggiornamenti, modifiche, implementazioni e/o integrazioni al presente DUVRI nell'eventualità si manifestassero situazioni di incompletezza del presente documento.

Successivamente all'aggiudicazione del servizio, l'impresa affidataria, si impegna a promuovere e/o partecipare a specifici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti. Il presente DUVRI è emesso nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente, ed impegna le parti all'effettuazione di un'adeguata comunicazione ed informazione ai rispettivi dipendenti, rimanendo entrambe disponibili in caso di necessità anche ad azioni di formazione congiunta.

Validità e revisioni

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata a partire dalla data di sottoscrizione del contratto stesso. In caso di modifica significativa delle condizioni dell'appalto il DUVRI dovrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera. Le misure indicate per la gestione dei rischi interferenziali, potranno essere integrate e/o aggiornate immediatamente prima dell'esecuzione del servizio oggetto del Contratto d'Appalto, o durante il corso delle opere a seguito di eventuali mutamenti delle condizioni generali e particolari delle attività oggetto dell'Appalto.

Dichiarazioni

L'impresa affidataria dichiara completa ed esauriente l'informativa ricevuta, sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti.

Dichiara inoltre di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, tutti gli impegni contenuti nel presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (compreso l'informazione ai propri dipendenti di quanto esposto da questo documento e dai relativi allegati), di cui conferma espressamente, con la sottoscrizione, la completa osservanza.

Catania, 08.04.24

VISTO: *IL RUP*

Con l'apposizione della firma nello spazio sottostante l'impresa affidataria dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza.

DATA

AZIENDA	DATORE DI LAVORO	FIRMA

11. Verbale congiunto di ispezione

Università degli Studi di Catania

Contratto: FORNITURA E INSTALLAZIONE DI APPARECCHIATURE AUDIO E VIDEO, INFORMATICHE, SISTEMI MULTIMEDIALI INTEGRATI E RELATIVE PERIFERICHE ED ACCESSORI PER L'ALLESTIMENTO DEGLI SPAZI DI INCUBAZIONE/ACCELERAZIONE D'IMPRESA D'ATENEIO

**"LOTTO I - APPARECCHIATURE AUDIO E VIDEO,
APPARECCHIATURE INFORMATICHE E RELATIVE PERIFERICHE ED ACCESSORI"**

Denominazione Impresa:

Responsabile dell'Impresa:

DEC.

Luoghi e note da verbalizzare

Data.....

Il Responsabile dell'Impresa affidataria

Il Direttore del servizio